



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. di reg. 45

del 28-09-2017

OGGETTO

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017 N. 100

Seduta pubblica

L'anno **Duemiladiciassette**, il giorno **Ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **17:30** nella Sala delle Adunanze del Consiglio, convocati i Consiglieri del Comune con lettera n. 8902 del 23.9.2017, regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco Sig. *Ceola Dott. Giovanni*, con la partecipazione del Segretario Generale *Dott. Pier Paolo Cartisano*.

Fatto l'appello risultano:

p – *CEOLA Giovanni*
p – *STORTI Lisa*
p – *ANTONIAZZI Luca*
p – *DAL LAGO Massimiliano*
p – *VAGIOTINI Vittorino*
p – *CHECCHETTO Andrea*

p – *DALLE RIVE Sara*
p – *SELMO Riccardo*
p – *BENETTI Sonia*
p – *PIANALTO Andrea*
a – *CELLI Franca*

Interviene in qualità di assessore esterno senza diritto di voto il Sig. Pianalto Massimo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

L'Istruttore Amministrativo
(f.to Sgorbati)

O G G E T T O

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017 N. 100

Relaziona il Sindaco dott. Giovanni Ceola:

“Come ogni anno la norma ci impone di fare una revisione straordinaria sulle società partecipate ai fini di vedere se persistono o sono venute meno le situazioni che la normativa appunto segnala come suscettibili di modifica della partecipazione all’interno della società. Come sapete, noi abbiamo delle partecipazioni in Alto Vicentino Servizi, Agno Chiampo Ambiente, Impianti Agno e GAL Montagna Vicentina di cui siamo soci di questa cooperativa. Abbiamo fatto delle valutazioni sulle motivazioni per continuare a rimanere all’interno di queste società proprio perché indispensabili alla normale attività di gestione di servizi necessari ai Comuni (raccolta rifiuti, acqua, ecc.) e non sono state riscontrate anomalie tali da imporci di uscire. C’è anche il parere favorevole del revisore dei conti”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 75, emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) *“produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) *progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) *realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui*

all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;*

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che per tali fini devono essere alienate previa adozione delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;
 - a) le partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Recoaro Terme e a condizione che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in *house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16 comma 1, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

PRECISATO che:

- il D.Lgs. 175 riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente, quelle degli «organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili» (art. 2, comma 2, lett. i). Non rientrano, invece, gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria;
- come disposto dalla norma e riportato dalla delibera della Corte, devono essere considerate tutte le partecipazioni, sia dirette che indirette, anche se di modesta entità;
- fra le indirette, tuttavia, vanno considerate solo quelle detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dell'ente stesso. Tale punto è stato chiarito sia dalle «Istruzioni per la comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche» approvate dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 giugno 2017 (laddove si afferma che sono oggetto di revisione straordinaria solo le partecipazioni, di qualsiasi livello, che siano detenute, attraverso una «tramite» di controllo») sia dalla citata deliberazione n. 19/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei conti (laddove si afferma testualmente che «Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso»);

DATO ATTO che questo documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del «Piano operativo di razionalizzazione» del 2015 (articolo 24 comma 2 del TU). I commi 611 e 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014 prevedevano l'applicazione di criteri sovrapponibili a quelli elencati oggi dal TU (che ne ha ampliato il numero);

VERIFICATO che:

- il Piano operativo di razionalizzazione 2015 è stato redatto dal Sindaco, con atto prot. 3319 in data 31.3.2015 e successivamente approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 53 del 30.9.2015 ed è di valenza attuale;
- Il Piano 2015 è stato poi trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei Conti e pubblicato in amministrazione trasparente.

A tutt'oggi il comune di Recoaro Terme partecipa direttamente al capitale delle seguenti società oggetto di ricognizione:

- Agno Chiampo Ambiente s.r.l. con una quota del 3,60%;
- Alto Vicentino Servizi s.p.a. con una quota del 3,04%;
- Impianti Agno s.r.l. con una quota del 15,20%;
- GAL Montagna Vicentina con una quota del 4,17

Il comune di Recoaro Terme partecipa tutt'oggi indirettamente al capitale delle seguenti società oggetto di ricognizione:

- Società Capogruppo: ALTO VICENTINO SERVIZI > Società indiretta: VIVERACQUA s.c.a r.l. (0,19%)

RICORDATO ancora che solo le partecipazioni dirette sono state oggetto del Piano di Razionalizzazione 2015;

TENUTO CONTO delle esigenze dell'utenza e del territorio servito dalle attività e dai servizi delle società partecipate dall'Ente;

EVIDENZIATO che Impianti Agno s.r.l. non avrebbe i requisiti per il mantenimento in quanto società priva di dipendenti ma produce beni e servizi strettamente indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente detenendo reti comprensoriali necessarie al servizio idrico integrato; reso noto comunque che è allo studio un piano di fusione con la società Impianti Astico s.r.l, e descritto nel Piano di razionalizzazione allegato.

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, co.1, T.U.S.P.;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24 T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e, quindi, dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrato;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti – la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti

dall'art. 2437-ter, co. 2, Cod.Civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, Cod.Civ.;

ESPOSTO di seguito l'esito del piano, che per le società allora considerate, non modifica le conclusioni tratte con la ricognizione precedente. Per singola partecipata – anche indirettamente - prevede quanto segue:

1. AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L. E' intenzione mantenere la partecipazione nella Società

Motivazioni del mantenimento. Di tale società si valuta l'indispensabilità del mantenimento della partecipazione in quanto eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria e il servizio è gestito mediante l'*in house providing*

Non si ravvisa la possibilità di un accorpamento con altre società partecipate dal Comune considerato i diversi ambiti operativi e la competenza nella gestione dei relativi servizi oggi affidata a diverse Autorità d'ambito. Si precisa che il servizio di gestione dei rifiuti è qualificabile come servizio pubblico locale di interesse generale.

Indirizzi di razionalizzazione. La verifica in merito ad Amministratori e dipendenti evidenzia che la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da tre componenti.

Il numero di dipendenti è di gran lunga superiore al numero degli amministratori e pertanto, non si versa nella ipotesi individuate quale criterio di soppressione. Naturalmente le scelte societarie devono continuare ad essere ispirate all'economicità della gestione dei servizi affidati e in ciò l'Amministrazione, unitamente agli altri soci, darà il proprio proficuo contributo, definendo specifici indirizzi nell'esercizio dei poteri propri inerenti il controllo analogo. Sarà altresì cura dell'ente farsi parte attiva per chiedere alla Società di fornire indicazioni e proposte sulle modalità di recepimento delle norme richiamate in premessa. Le eventuali proposte che verranno così acquisite potranno formare un'appendice al piano in oggetto.

2. ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A. E' intenzione mantenere la partecipazione nella Società.

Motivazioni del mantenimento. Di tale società si valuta l'indispensabilità del mantenimento della partecipazione in quanto eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria e inoltre il servizio è gestito mediante l'*in house providing*.

Non si ravvisa la possibilità di un accorpamento con altre società partecipate dal Comune considerato i diversi ambiti operativi e la competenza nella gestione dei relativi servizi oggi affidata a diverse Autorità d'ambito. Si precisa che il servizio idrico integrato è qualificabile come servizio pubblico locale di interesse generale.

La partecipazione nella società va mantenuta soprattutto in funzione della peculiarità del servizio svolto ed in considerazione del valore strategico della risorsa acqua intesa in senso lato. Sottolineando il valore strategico della risorsa acqua si ribadisce altresì, che la soluzione della gestione dei servizi mediante il modello dell'*in house providing* a società totalmente partecipata da capitale pubblico, si prospetta come la più idonea a garantire il presidio pubblico sulla risorsa primaria.

Indirizzi di razionalizzazione. I comuni aderenti non sono mai stati chiamati a ripianare perdite. Naturalmente le scelte societarie devono continuare ad essere ispirate all'economicità della gestione dei servizi affidati e in ciò l'Amministrazione, unitamente agli altri soci, darà il proprio proficuo contributo, definendo specifici indirizzi. È in corso un processo di fusione di

Alto Vicentino Servizi s.p.a. con Acque Vicentine s.p.a. dovuto esclusivamente al potenziamento societario e non a carenza di requisiti.

3. IMPIANTI AGNO S.R.L. E' intenzione mantenere la partecipazione nella Società. La società non ha dipendenti e non eroga un servizio pubblico locale, benché detenga le reti comprensoriali (ex consortili) destinate al servizio idrico integrato gestito da Alto Vicentino Servizi s.p.a..

Tanto premesso, la società Impianti Agno s.r.l. ricade nel criterio di razionalizzazione sopra enunciato ("soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti"). Tuttavia questa persegue un fine prettamente istituzionale riferibile agli Enti Locali soci. La stessa, ai sensi e per gli effetti del comma 13 dell'art. 113 del T.U.EE.LL., detiene in proprietà le infrastrutture idriche che obbligatoriamente devono mettere a disposizione del cd. gestore unico. Nondimeno la società produce utili, distribuisce dividendi ed i comuni aderenti non sono mai stati chiamati a ripianare perdite.

4. GAL – MONTAGNA VICENTINA SCARL. E' intenzione mantenere la partecipazione nella società. Montagna Vicentina scarl è una società cooperativa che ad oggi conta n. 24 soci. Il Comune di Recoaro Terme possiede una quota di partecipazione del 4,17%. La società ha come oggetto e scopo quello di svolgere esclusivamente il sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità.

Gli argomenti fondamentali che costituiscono il tema catalizzatore del Piano di Sviluppo sono sviluppati nel settore primario, nel settore artigianato e piccole imprese, nel settore pubblico, nel settore commercio/turismo. La Società è composta da un Consiglio di Amministrazione di cui fanno parte 5 componenti, compreso il Presidente e da un numero di dipendenti pari a tre. L'adesione a Montagna Vicentina scarl ha assicurato in tutti questi anni l'assistenza per l'individuazione di fonti di finanziamento nazionale e comunitario (Leader, POR, Interreg, FEASR ecc.) e l'assistenza nella predisposizione di istanze contributive in risposta ai relativi bandi e/o avvisi.

La società rientra nelle condizioni che prevedono la "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti". La società, infatti, ha tre dipendenti e cinque amministratori. Tuttavia la normativa non pare applicabile nel caso di specie e quindi l'insussistenza di un obbligo per la dismissione delle quote detenute dal Comune. In particolare, laddove l'art. 32 del Regolamento UE 1303/2013, nel definire lo Sviluppo Locale di tipo partecipativo (par. 2) impone che questo sia "*gestito da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati ...*" ne deriva la conseguenza che, in forza di tale norma, la presenza di enti pubblici locali all'interno dei Gruppi di Azione Locale è obbligatoria e che, in base al principio della gerarchia delle fonti normative, una legge nazionale non può modificare o rendere inapplicabile un Regolamento dell'Unione, nonché l'ulteriore conseguenza che, ove si volesse considerare la diretta applicabilità delle norme volte alla soppressione, ne deriverebbe un'automatica disapplicazione sul territorio nazionale, dell'articolo 32 del regolamento UE citato. L'indirizzo di razionalizzazione è di ridurre il numero dei componenti del C.d.A. fino ai limiti previsti dall'art.20 del T.U.S.P.

5. VIVERACQUA SCARL. La società si occupa di acquisti congiunti; finanziamenti comuni che permettano di realizzare gli investimenti previsti dai piani d'ambito; razionalizzazione e centralizzazione di alcune attività comuni. I soci incaricano Viveracqua di acquistare in maniera congiunta beni e servizi allo scopo di perseguire economie di scala. I benefici delle procedure centralizzate di acquisto sono numerosi: significativo contenimento dei costi di acquisto e diminuzione degli oneri di gestione delle procedure (particolarmente significativo negli acquisti pubblici). Nel 2014 sono stati acquistati beni e servizi a favore dei soci per oltre 62 milioni di euro. La società è dotata di tre amministratori e un dipendente. Pertanto non è conforme alle condizioni di permanenza previste dall'art. 20 del D.lgs 175/2016. C'è comunque l'intenzione mantenere la partecipazione nella società in quanto è un'articolazione organizzativa comune delle associate, proponendo quale intervento di razionalizzazione di ridurre il numero dei componenti del C. di A. in conformità alla normativa sopra citata. Aderiscono 14 soci, tutte società a partecipazione pubblica operanti nel territorio veneto nel settore idrico. La partecipazione è ritenuta importante, poiché si tratta di società attraverso la quale viene attuata una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del servizio idrico integrato, con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese ed ottimizzare e ridurre i costi di gestione. Non costituisce attività di impresa autonoma rispetto a quelle esercitate dalle partecipanti, bensì mero strumento attraverso il quale le partecipanti perseguono i fini loro propri.

PRESO ATTO che:

- la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha approvato con la deliberazione 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, le “linee di indirizzo per la revisione straordinaria”,
- tali schede costituiscono un “modello standard dell'atto di ricognizione” che, secondo la Corte, deve “essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti” (Allegato A);

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato sub B) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, schede che ne costituiscono parte integrante e sostanziale. La ricognizione e il piano di razionalizzazione considerano le valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale svolte e tese al mantenimento delle partecipazioni possedute, ivi compresa Impianti Agno s.r.l,

ESAMINATO E CONDIVISO il Piano che questo Consiglio intende approvare in ottemperanza all'articolo 24 del TUSP;

DATO ATTO che, anche a seguito di specifici colloqui in merito, non risulta necessario acquisire sulla presente deliberazione il parere del revisore dei conti in quanto non sono previste modifiche al patrimonio dell'ente;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e allegati sub A);

Con voti favorevoli n. 7, contrari / , astenuti n. 3 (Benetti, Pianalto, Checchetto);

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano di revisione straordinaria delle società partecipate del Comune di Recoaro Terme che si allega alla presente sub B) quale parte integrante e sostanziale, predisposto sui modelli standard approvati con la deliberazione n.19 del 19 luglio 2017 dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti;
2. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'Ente;
3. di disporre il mantenimento di tutte le società partecipate, anche indirettamente, compresa Impianti Agno s.r.l, salvo diverse determinazioni che saranno prese dall'Assemblea dei comuni soci e tuttora allo studio;
4. di dare atto che è in corso un processo di fusione tra Alto Vicentino Servizi s.p.a. con Acque Vicentine s.p.a. dovuto esclusivamente al potenziamento societario e non a carenza di requisiti, argomento in approvazione in questa medesima seduta del Consiglio Comunale;
5. di provvedere a trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate di cui all'allegato;
6. di comunicare l'esito della ricognizione mediante l'inserimento dei dati nell'applicativo partecipazioni del Dipartimento del Tesoro entro il 31/10/2017;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, co. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;
8. Il Consiglio Comunale con ulteriore votazione in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3 astenuti (Benetti, Pianalto, Checchetto).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ceola

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cartisano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

Esecutiva dopo il decimo giorno.

Lì _____

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da più fogli.

Lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: RECOARO TERME

Codice fiscale dell'Ente: 00192560241

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 **SI**

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

**RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO**

Nome:

FLAVIO

Cognome:

BETTANIN

Recapiti:

Indirizzo:

VIA ROMA, 10 36076 RECOARO TERME (VI)

Telefono:

0445 793331

Fax:

0445 793309

Posta elettronica:

flavio.bettanin@comune.recoaroterme.vi.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	03052780248	AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	2003	3,60	SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI	SI	SI	NO	NO
Dir_2	03043550247	ALTO VICENTINO SERVIZI SPA	2002	3,04	GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI	SI	SI	NO
Dir_3	02965010248	IMPIANTI AGNO SRL	2001	15,20	COSTRUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE RETI IDRICHE	NO	NO	NO	NO
Dir_4	00946750247	MONTAGNA VICENTINA SCARL	2002	4,17	GESTIONE CONTRIBUTI EROGATI DALL'UNIONE EUROPEA (FEASR)	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
Ind_1	04042120230	VIVERACQUA SCARL	2011	ALTO VICENTINO SERVIZI SPA	6,10	0,19	servizi di committenza (art.4, c.2, lett.e) e produzione di beni e servizi strumentali all'ente	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

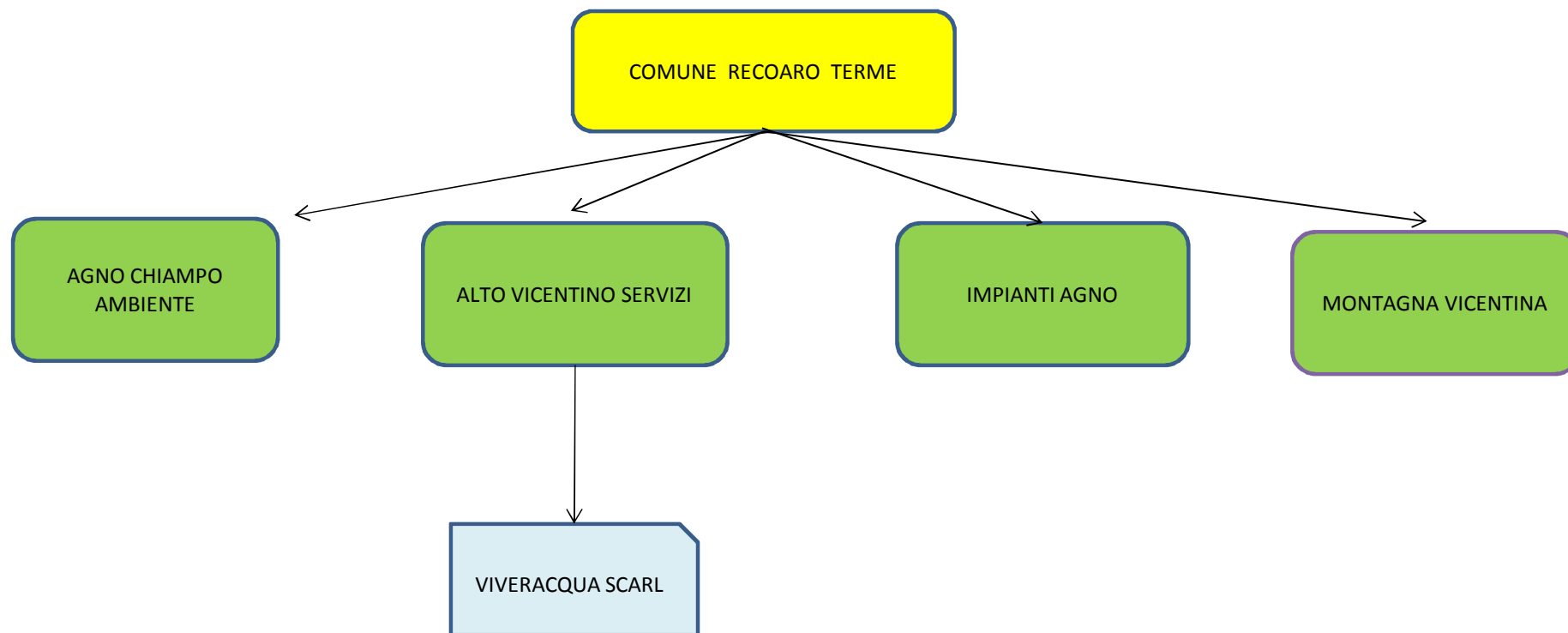
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: DIR 01 (a)

Denominazione società partecipata: AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Di tale società si valuta l'indispensabilità del mantenimento della partecipazione in quanto eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria. Non si ravvisa la possibilità di un accorpamento con altre società partecipate, considerato i diversi ambiti operativi e la competenza nella gestione dei relativi servizi oggi affidata a diverse autorità d'ambito. Si precisa infatti che il servizio rifiuti è qualificabile come servizio pubblico locale di interesse generale. La partecipazione nella società va mantenuta soprattutto in funzione della peculiarità del servizio svolto.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: ALTO VICENTINO SERVIZI SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Di tale società si valuta l'indispensabilità del mantenimento della partecipazione in quanto eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria. Non si ravvisa la possibilità di un accorpamento con altre società partecipate come Agno Chiampo Ambiente srl considerati i diversi ambiti operativi e la competenza nella gestione dei relativi servizi oggi affidata a diverse autorità d'ambito. Si precisa infatti che il servizio idrico integrato è qualificabile come servizio pubblico locale di interesse generale. La partecipazione nella società va mantenuta soprattutto in funzione della peculiarità del servizio svolto ed in considerazione del valore strategico della risorsa acqua intesa in senso lato. È in corso un processo di fusione di Alto Vicentino Servizi s.p.a. con Acque Vicentine s.p.a. dovuto esclusivamente al potenziamento societario e non a carenza di requisiti

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_3 **(a)**

Denominazione società partecipata: IMPIANTI AGNO SRL **(b)**

Tipo partecipazione: Diretta **(c)**

Attività svolta: COSTRUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE RETI **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis) ☐

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☒

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione nella società è stata mantenuta stante la sua finalità prettamente istituzionale di detenzione delle infrastrutture idriche che obbligatoriamente devono essere messe a disposizione del gestore del servizio idrico. Dal punto di vista economico, la società produce utili e distribuisce dividendi. Si fa presente che nel 2016 è stata operata la fusione per incorporazione in Impianti Agno srl della Società Impianti Leogra. Si sta valutando un iter simile con Impianti Astico srl.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_4 (a)

Denominazione società partecipata: MONTAGNA VICENTINA SCARL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: GESTIONE CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA (FEASR) (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis) ☐

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☒

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Attività riconducibile all'art. 4 comma 6: il Gruppo di Azione Locale (GAL) Montagna Vicentina (artt. 32-34 del Reg. (UE) 1303/2013 si occupa sin dalla sua costituzione esclusivamente del sostegno e dell'affermazione delle zone rurali mediante la gestione dei contributi finanziari erogati dall'Unione Europea (fondo FEASR). La partecipazione dell'ente alla società GAL Montagna Vicentina risulta indispensabile per garantire lo sviluppo sostenibile del proprio territorio sulla base delle necessità espresse dai soggetti economici, sociali e culturali in esso operanti ed, in particolare, dei programmi di sviluppo rurali, in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_1 **(a)**

Denominazione società partecipata: VIVERACQUA SCARL **(b)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(c)**

Attività svolta: Servizi di committenza e produzione di beni e servizi strumentali **(d)**

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☒
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si tratta di una società consortile ed è una articolazione organizzativa comune delle associate. La partecipazione è ritenuta importante poiché si tratta di società attraverso la quale viene attuata una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del servizio idrico integrato, con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese ed ottimizzare e ridurre i costi di gestione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: DIR 01 (a)

Denominazione società partecipata: AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	106,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	520.227,00
2014	329.299,00
2013	723.157,00
2012	477.748,00
2011	468.010,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	5.053.960,00
Compensi amministratori	26.003,00
Compensi componenti organo di controllo	16.328,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	14.556.002,00
2014	14.776.158,00
2013	13.721.053,00
FATTURATO MEDIO	14.351.071,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_02 (a)

Denominazione società partecipata: ALTO VICENTINO SERVIZI SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	142,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	3.650.743,00
2014	2.492.333,00
2013	1.461.471,00
2012	907.171,00
2011	1.632.205,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	6.740.384,00
Compensi amministratori	31.479,00
Compensi componenti organo di controllo	32.880,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	28.542.394,00
2014	27.969.132,00
2013	27.878.799,00
FATTURATO MEDIO	28.130.108,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☒

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Processo di fusione con ACQUE VICENTINE SPA

Azioni da intraprendere:

È in corso un processo di fusione di Alto Vicentino Servizi s.p.a. con Acque Vicentine s.p.a. dovuto esclusivamente al potenziamento societario e non a carenza di requisiti

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_03 (a)

Denominazione società partecipata: IMPIANTI AGNO SRL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: COSTRUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE RETI IDRICHE (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	58.690,00
2014	495.518,00
2013	269.752,00
2012	52.466,00
2011	115.653,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	8.362,00
Compensi componenti organo di controllo	6.240,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	1.598.055,00
2014	1.415.852,00
2013	1.558.860,00
FATTURATO MEDIO	1.524.255,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☒
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☒
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☒

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Processo di fusione con IMPIANTI ASTICO SRL

Azioni da intraprendere:

ATTIVAZIONE DEL CDA IN ORDINE ALLA FUSIONE CON SOCIETÀ IMPIANTI ASTICO SRL

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_04 (a)

Denominazione società partecipata: MONTAGNA VICENTINA SCARL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: GESTIONE CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA (FEASR) (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	5
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	128.548,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	28.530,00
2014	30.150,00
2013	37.137,00
FATTURATO MEDIO	31.939,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☒
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☒
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☒
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Riduzione del numero dei componenti del CDA fino ai limiti previsti dall'art.20 TUSP

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_01 (a)

Denominazione società partecipata: VIVERACQUA SCARL (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Servizi di committenza e produzione di beni e servizi strumentali (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	9.660,00
2014	8.840,00
2013	3.099,00
2012	439,00
2011	212,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	34.544,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	636.677,00
2014	344.169,00
2013	271.781,00
FATTURATO MEDIO	417.542,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)



- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)



- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)



Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)



- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)



- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)



- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)



Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Riduzione del numero dei componenti del CDA fino ai limiti previsti dall'art.20 TUSP

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	Diretta	SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI	3,60	La società produce un servizio pubblico locale di interesse generale, svolgendo una delle attività consentite dall'art.4. Non si ravvisa la possibilità di un accorpamento con altre società partecipate dal Comune considerato i diversi ambiti operativi e la competenza nella gestione dei relativi servizi oggi affidata a diverse Autorità d'ambito. Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, c.2.

--	--	--	--	--	--

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: Dir_4 (a) Quota di partecipazione detenuta: 4,17 (b)

Denominazione società partecipata: MONTAGNA VICENTINA SCARL (c)

Tipo partecipazione: Diretta (d)

Attività svolta: GESTIONE CONTRIBUTI EROGATI DALL'UNIONE EUROPEA (FEASR) (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Riduzione del numero dei componenti del CDA fino ai limiti previsti dall'art.20 TUSP

Indicare le motivazioni:

Necessita' di contenimento dei costi di funzionamento (art.20 co.2 lett.f)

Indicare le modalità di attuazione:

Direttiva di indirizzo al CdA della partecipata

Indicare i tempi stimati:

Ipoteticamente entro il 31 dicembre 2019

Indicare una stima dei risparmi attesi:

derivanti dall'adeguamento dei compensi del CdA per un numero minore di componenti

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: Ind_1 (a) Quota di partecipazione detenuta: 0,19 (b)

Denominazione società partecipata: VIVERACQUA SCARL (c)

Tipo partecipazione: Indiretta (d)

Attività svolta: SERVIZI DI COMMITTENZA (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Riduzione del numero dei componenti del CDA fino ai limiti previsti dall'art.20 TUSP

Indicare le motivazioni:

Necessita' di contenimento dei costi di funzionamento (art.20 co.2 lett.f)

Indicare le modalità di attuazione:

Direttiva di indirizzo al CdA della partecipata

Indicare i tempi stimati:

Ipoteticamente entro il 31 dicembre 2019

Indicare una stima dei risparmi attesi:

derivanti dall'adeguamento dei compensi del CdA per un numero minore di componenti

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a) Quota di partecipazione detenuta: 3,04 (b)

Denominazione società partecipata: ALTO VICENTINO SERVIZI SPA (c)

Tipo partecipazione: Diretta (d)

Attività svolta: GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

L'operazione porterà alla creazione di un soggetto che per dimensioni e numero di utenti serviti potrà partecipare attivamente alle dinamiche competitive future, potendosi proporre come interlocutore di riferimento nell'ambito del processo di integrazione verso la "gestione unica" del sistema idrico integrato che si dovrà realizzare nel prossimo futuro all'interno dell'A.T.O. in cui attualmente operano anche gli altri operatori. Inoltre la fusione consentirà di fondere e consolidare le esperienze tecniche elevando il knowhow; il consolidamento della matrice territoriale e mantenimento del controllo pubblico della gestione del servizio in linea con gli esiti del referendum; miglior controllo, convergenza e contenimento delle tariffe del servizio.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

È in corso il progetto di fusione con ACQUE VICENTINE SPA

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

L'atto notarile di fusione si prevede sottoscritto entro il 25 dicembre 2017

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Il progetto di fusione non indica numericamente l'entità di risparmi attesi. E' prevedibile che un unico soggetto societario possa produrre economie di gestione. Il progetto prevede la massimizzazione della gestione complessiva dei servizi con la conseguente ottimizzazione dei costi e razionalizzazione nella gestione delle risorse organizzative e produttive in modo da sviluppare sinergie e rendere possibile l'erogazione di servizi aggiuntivi. Servizi aggiuntivi e vantaggi che potranno derivare dalle economie di scala. E' prevista la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali e operative. Principali driver di riduzione dei costi sono individuabili nella gestione dei turnover, nella razionalizzazione dei costi di struttura e di funzioni non più duplicate e di un'unica nuova sede direzionale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: Dir_3 (a)

Quota di partecipazione detenuta: 15,2 (b)

Denominazione società partecipata: IMPIANTI AGNO SRL (c)

Tipo partecipazione: Diretta (d)

Attività svolta: COSTRUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE RETI IDRICHE (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

L'operazione porterà alla creazione di un soggetto che per dimensioni e bacino di utenza potrà partecipare attivamente alle dinamiche competitive future in ordine alla messa a disposizione del gestore del servizio idrico integrato di una unica infrastruttura idrica di maggiore ampiezza territoriale.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

È in corso di valutazione il progetto di fusione con IMPIANTI ASTICO SRL

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Presumibilmente entro il 31 dicembre 2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

E' prevedibile che un unico soggetto societario possa produrre economie di gestione. Il progetto prevede la massimizzazione della gestione complessiva dei servizi con la conseguente ottimizzazione dei costi e razionalizzazione nella gestione delle risorse organizzative e produttive. Principali driver di riduzione dei costi sono individuabili nella razionalizzazione dei costi di struttura e di funzioni non più duplicate e di un'unica sede direzionale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi
Contenimento dei costi	Dir_4	MONTAGNA VICENTINA SCARL	4,17	Ipotesi al 31/12/2019	derivanti dall'adeguamento dei compensi del CdA per un numero minore di componenti
	Ind_1	VIVERACQUA SCARL	0,19	Ipotesi al 31/12/2019	derivanti dall'adeguamento dei compensi del CdA per un numero minore di componenti
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione	Dir_2	ALTO VICENTINO SERVIZI SPA	3,04	entro 25 dicembre 2017	E' prevedibile che un unico soggetto societario possa produrre economie di gestione
	Dir_3	IMPIANTI AGNO SRL	15,20	Presumibilmente entro 31 dicembre 2018	Risparmi di gestione derivanti da una unica infrastruttura di maggiori dimensioni

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

COMUNE DI RECOARO TERME

PROVINCIA DI VICENZA

- * -

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

VERBALE N. 16/2017

- * -

L'anno 2017, il giorno 28 del mese di settembre, il sottoscritto LORENZO MONESI, revisore unico del Comune di Recoaro Terme, ricevuta in data 26 settembre u.s. la documentazione relativa alla richiesta di parere da parte degli uffici del Comune in ordine alla proposta deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 100/2017.

Visto l'art. 239 del d. lgs. 267/2000 che individua le competenze del Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista l'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "**Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**", come modificato dal d.lgs. 100/2017, che dispone l'obbligo per ciascuna amministrazione pubblica di effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico;

Considerato alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (23 settembre 2016) il Comune di Recoaro Terme possedeva partecipazioni **dirette** nelle seguenti società:

- Agno Chiampo Ambiente s.r.l. con una quota del 3,60%;
- Alto Vicentino Servizi s.p.a. con una quota del 3,04%;
- Impianti Agno s.r.l. con una quota del 15,20%;
- GAL Montagna Vicentina con una quota del 4,17%,

ed inoltre, partecipazioni **indirette** nelle seguenti società:

1. VIVERACQUA s.c. a r.l.

(per il tramite di ALTO VICENTINO SERVIZI S.p.a. che ne detiene una quota del 6,10%);

Atteso che le partecipazioni indirette non sono oggetto di ricognizione in questa sede, come precisato dal punto 2.2 delle Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui alla



deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, in quanto detenute dell'Ente per il tramite di società non controllate dall'Ente stesso;

Atteso:

- che per quanto riguarda la società • Agno Chiampo Ambiente s.r.l. l'Ente intende mantenere la partecipazione in quanto presenta le caratteristiche di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D.lgs. 175/2016;
- che in relazione alla partecipazione in Alto Vicentino Servizi s.p.a il Consiglio intende mantenere la partecipazione in quanto presenta le caratteristiche di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D.lgs. 175/2016, precisando che è in corso un progetto di fusione per incorporazione di "ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A" IN "ACQUE VICENTINE S.P.A", con una conseguente riduzione della partecipazione diretta detenuta dal comune di Recoaro Terme dal 3,04% all'1,461%, prendendo atto altresì della proposta di ulteriore modifica per la denominazione sociale della società derivante dal processo di fusione in VIACQUA S.p.A.;
- che per quanto riguarda la società Impianti Agno s.r.l. l'Ente intende mantenere la partecipazione in quanto presenta le caratteristiche di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D.lgs. 175/2016;
- che in relazione al GAL Montagna Vicentina intende mantenere la partecipazione in quanto presenta le caratteristiche di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D.lgs. 175/2016;

Considerato che la RELAZIONE TECNICA sulla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, viene integralmente riportata nella deliberazione in esame;

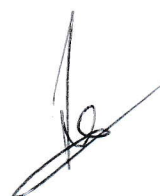
Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI "ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A" IN "ACQUE VICENTINE S.P.A.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL)";

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del servizio economico finanziario;

Esprime in proposito

parere favorevole

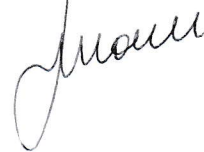


all'adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione avente per oggetto:
“REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 100/2017”.

Di esprimere altresì parere favorevole al progetto di fusione per incorporazione di **“ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A” IN “ACQUE VICENTINE S.P.A”**, con una conseguente riduzione della partecipazione diretta detenuta dal comune di Recoaro Terme dal 3,04% all'1,461%.

IL REVISORE

Lorenzo Monesi



Allegato: n. 1 copia proposta di delibera di ricognizione partecipazioni e copia delibera di approvazione progetto di fusione .